

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Secondo i dati dell'Istat la maggior parte degli utenti di queste strutture non chiede volumi in prestito

Biblioteche, a Bastia più utenti che ad Assisi

Ma la città di San Francesco ha un patrimonio librario nettamente più elevato

IVAN TAI

ASSISI - Gli assisani e i bastiolini leggono poco.

Almeno per quanto riguarda quelli che si trovano all'interno delle biblioteche comunali.

Un po' più alta, invece, la consultazione dei volumi all'interno dei locali adibiti ad ospitare i libri, magari solo per studiare o per fare ricerca.

Secondo i dati diffusi dall'Istat in merito al patrimonio librario delle biblioteche comunali e agli utenti di Assisi e Bastia, emerge chiara la maggior tendenza alla consultazione dei volumi rispetto al prestito a casa per ricerche oppure tesi di laurea.

Il patrimonio librario maggiore si trova nella struttura di Assisi. Ma nella città di San Francesco, rispetto a Bastia, il numero di tessere e di volumi prestati è inferiore.

Analizzando i dati si scopre che i libri catalogati nella biblioteca comunale di Assisi sono 76mila 941 contro i 18mila 660 di quella di Bastia.

Ma, per quanto riguarda gli utenti le cifre della città del Palio di San Michele sono il doppio della patria di San Francesco.

Nell'ultimo anno di rilevazione, infatti, gli utenti che si sono recati nella struttura sono stati 6mila e 55 a Bastia Umbra contro i 3mila 255 di Assisi. Una cifra che va confrontata, tuttavia, anche con la popolazione (più alta a Bastia rispetto ad Assisi).

Ma non solo. A Bastia sono in atto anche progetti da parte del Comune per avvicinare i giovani alla lettura. I bambini vengono accompagnati in biblioteca già dalle scuole elementari proprio allo scopo di avvicinarli ai libri.

Chi va in biblioteca, tuttavia, lo

fa soprattutto per consultazione oppure per studio personale. I prestiti, in base ai dati Istat, sono anche inferiori al numero effettivo di ingressi.

A Bastia, infatti, i volumi portati fuori dagli scaffali per la lettura o la consultazione a casa sono stati 4mila 281 contro i 3mila 244 di Assisi.

Un particolare che fa anche riflettere sull'importanza dell'utilizzo delle biblioteche e della lettura soprattutto tra i giovanissimi.



L'interno di una biblioteca



Piazza Cavour

Il centro cambierà volto. Saranno realizzati spazi su un solo lato per permettere gli accessi al museo archeologico

Parcheeggi di piazza Cavour, nuovi lavori a Bettona

BETTONA - Prenderanno il via lunedì i lavori di sistemazione degli spazi di sosta in piazza Cavour.

"Provvederemo - spiega l'assessore al Centro storico Andrea Castellini - all'arredo urbano della piazza regolando anche la sosta delle vetture. Al termine dei lavori saranno ricavati sedici spazi per parcheggiare le auto, mentre il lato della piazza dove si affaccia palazzo Biancalana, da cui a gennaio si acce-

derà al museo archeologico e alla pinacoteca, sarà completamente sgomberato dalle macchine. Lasciata alle spalle l'emergenza legata ai lavori di rifacimento della centrale piazza Cavour e dopo il necessario periodo di riorganizzazione dei posti auto l'amministrazione

La giunta al lavoro per creare una zona a traffico limitato riservata ai soli residenti del centro

do così fine alla sosta selvaggia che fin qui c'è stata".
"Stiamo inoltre lavorando - aggiunge l'assessore - all'ipotesi di creare una zona a traffico li-

comunale ha dato quindi mandato al corpo di polizia municipale di ripristinare il controllo della sosta delle auto nel centro storico, ponendo

limitato (Ztl) riservata ai soli residenti. Parallelamente verranno anche applicate le modifiche al regolamento di polizia urbana riguardanti i possessori di cani: coloro che saranno sorpresi a passeggiare nel centro storico in compagnia del loro amato animale ma senza l'attrezzatura necessaria per raccogliere gli escrementi saranno multati dagli agenti. La sanzione prevista va da 30 a 60 euro".

Bastia, Rosella Aristei (Lista civica): "Ottima l'uscita del Pdc dalla maggioranza"

BASTIA UMBRA - La scelta del Pdc di uscire dalla maggioranza che sostiene il sindaco Lombardi viene salutata con soddisfazione dal capogruppo delle liste civiche Rosella Aristei che apre ad una possibile alleanza.

"Complimenti al Pdc, guidato dal giovane Gestroemi, per la sua coerenza portata fino all'uscita dalla maggioranza. Bene aver perso il consigliere comunale Geoli, colui che in campagna elettorale del 2004 è stato il più feroce aggressore, non della politica, ma della mia persona, con parole, affermazioni, comportamenti



Rosella Aristei

privi di vera politica e di civiltà. Ora posso dire che esiste un filo rosso che lega i valori delle liste civiche ai valori espressi dal Pdc; ciò potrebbe essere l'inizio di una fattiva collaborazione per il bene della città. Il Pdc ha più volte condiviso le battaglie delle liste civiche, in particolare la mia mozione sul Suap, variante urbanistica usata senza alcun criterio, con un solo passaggio in consiglio comunale. In consiglio comunale però Geoli si è mobilitato per far votare anche il Pd contro la mozione che il Pdc sosteneva".

Assisi celebra il centenario della morte della fondatrice delle suore missionarie

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Assisi si appresta a celebrare il Centenario della morte di Barbara Micarelli, fondatrice delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.

L'Associazione Amici Barbara Micarelli, diretta dall'insegnante Giovanna Centomini, ha in calendario una serie di incontri per onorare la nobile figlia di Sulmona (3 dicembre 1845) che ebbe a costituire l'Istituto delle Suore che attualmente è sparso in Italia e in tanti paesi del mondo. L'intenzione è quella di testimoniare il carisma francescano della Madre Fondatrice e di servire la Chiesa e i poveri. La Fondatrice della quale è in corso il processo di beatificazione arrivò a Santa Maria degli Angeli nel lontano 1888 e

morì ad Assisi il 19 aprile 1909, dopo una serie di umane traversie e tante incomprensioni. Solo negli anni venti del secolo scorso, dopo un'attenta revisione e oculata respicenza, il corpo della figlia spirituale di P. Eusebio D'Andrea, fu traslato dal cimitero di Assisi nella chiesa, all'interno del Convento delle Suore di Santa Maria degli Angeli.

L'Associazione, in collaborazione con l'Istituto delle Suore e i sodalizi locali, ha in progetto avanzato non solo il premio interregionale all'Editore (Umbria, Veneto, Abruzzo, Sardegna e Lazio), ma anche l'organizzazione di un convegno culturale - religioso. L'obiettivo è quello di rivitalizzare la didattica e la pedagogia, la socialità e l'insegnamento di Barbara Micarelli all'interno della società civile e della Chiesa.